

COMUNE DI FANO

PROVINCIA DI PESARO E URBINO
SETTORE 5°- LAVORI PUBBLICI E URBANISTICA
U.O.C. EDIFICI PUBBLICI E IMPIANTI TECNOLOGICI

Prot.Gen n°
del

49136.....
26.07.2016

AL DIRETTORE U.O.
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

SEDE

OGGETTO: Piano Attuativo del "Comparto ST3_P35-Comparto Residenziale via del Fiume" -**Integrazione documentale-**

In riscontro alla nota P.G. n°41487 del 22-06-2016 con la quale vengono trasmessi gli elaborati "rev. 03" e viene richiesto il parere sulle integrazioni presentate dal progettista, esaminata la documentazione ad essa allegata si esprime parere favorevole, per quanto di competenza, alla realizzazione delle opere descritte.

Si ritiene tuttavia necessario ribadire le varie prescrizioni che dovranno essere rispettate alcune delle quali sono state fornite con le precedenti note:

SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE

- 1) L'area di verde di pertinenza dell'edificio esistente in via del Fiume nella quale sarà collocata la vasca di laminazione dovrà essere frazionata e ceduta al comune di Fano
- 2) Rispetto a quanto dichiarato circa il dimensionamento della vasca e della trincea drenante che sarà verificato in fase esecutiva, si comunica che il dimensionamento presentato nel progetto è da intendersi come minimo da garantire.
- 3) La documentazione relativa alla contabilità finale andrà integrata con:
 - a) copia completa del Progetto strutturale della vasca interrata da depositare all'Ufficio Sismico del Servizio Acque Pubbliche Rischio Idraulico e Sismico della Provincia di Pesaro-Urbino.
 - b) prove di tenuta delle condutture
- 4) Il chiusino della trincea drenante e la lastra di copertura della vasca di laminazione dovranno essere carrabili
- 5) nella stesura della Convenzione si chiede di introdurre un apposito articolo nel quale porre a carico della ditta lottizzante e dei futuri proprietari delle varie unità immobiliari la manutenzione ordinaria e straordinaria della vasca di laminazione e della trincea drenante.

STRADA E MARCIAPIEDI

1) riferendosi all' affermazione che la strada esistente “*presenta una fondazione stradale in ottimo stato*” la stessa dovrà essere dimostrata come segue:

A) esecuzione di n° 3 saggi in diversi punti della strada per verificare lo spessore della fondazione e la sua composizione; il materiale prelevato dovrà essere sottoposto ad analisi granulometrica.

B) esecuzione di n° 3 prove su piastra in diversi punti della strada per verificare la portanza della fondazione

Le risultanze saranno valutate dalla scrivente.

2) si raccomanda il pieno rispetto del capitolo 3.4.6 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti 05/11/2001 – “Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade” che prevede per i marciapiedi una larghezza non inferiore a ml 1,50 al netto di qualsiasi manufatto (punti luce, segnaletica verticale, colonnine erogazione utenze ecc).

PUBBLICA ILLUMINAZIONE

La documentazione relativa alla contabilità finale andrà integrata con:

certificato di conformità dell'impianto e certificazione delle Ditta produttrice dei corpi illuminanti attestante la loro conformità alla L.R. n° 10/2002.

L'impianto verrà preso in consegna previa verifica dello stesso da parte di Aset Servizio Pubblica Illuminazione in quanto gestore degli impianti; a tal fine la Ditta dovrà confrontarsi con Aset Servizio Pubblica Illuminazione e realizzare tutto quanto eventualmente richiesto.

VARIE

1) Tutti gli scavi eseguiti su via del Fiume che si rendano necessari per l'estensione o per la realizzazione delle reti tecnologiche (Acquedotto, Telecom, ENEL, Pubblica Illuminazione, Fognatura acque meteoriche, Fognatura acque nere, ecc.) e dei relativi allacci (se eseguiti dalla Ditta) andranno tombati interamente con misto cementato dosato a q.li 0,70 di cemento per metro cubo di impasto . Sopra il tombamento in misto cementato, in tempi brevi, dovrà essere eseguita la pavimentazione stradale in conglomerato bituminoso bynder dello spessore di cm. 10. La parte di sede stradale manomessa potrà essere riaperta al transito solamente ad avvenuta esecuzione di tale lavorazione; successivamente si dovrà prevedere, previa fresatura, il tappeto d'usura dello spessore di cm 3. Tale tappeto sarà esteso all'intera sezione stradale interessata dai ripristini e comunque per una sezione non inferiore a metà dell'intera sede stradale se non emergerà la necessità di riasfaltare l'intera sede stradale di cui al punto 1)

2) Con la contabilità finale, in aggiunta a quanto prescritto nei paragrafi precedenti oltre ai singoli elaborati grafici cartacei a corredo della stessa,

andranno prodotte le planimetrie del rilievo di tutto quanto realizzato in formato DVG riportanti le esatte ubicazioni dei vari manufatti realizzati al fine di consentire i futuri interventi di manutenzione.

Fano26/07/2016



Il Funzionario Tecnico
Dott. Arch. Elena De Vita

Visto:

Il Funzionario P.O. Edifici Pubblici Impianti Tecnologici
Dott. Arch. Luigina Mischiatti